Accademia di Belle Arti Reggio Calabria

MUR Ministero dell'Università e della Ricerca

+

BANDO PER IL RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO
DI DOCENTI DI PRIMA FASCIA – settore AFAM119 - Teoria, storia e metodo dei mass media
(ex ABPC 65 – Teoria e metodo dei mass media)
ai sensi dell'art. 17, comma 9, del D.P.R. 83/24
Anno accademico 2025/26

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e ss.mm.ii., in particolare l'articolo 35-*ter* rubricato "portale unico del reclutamento", in cui è previsto che la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento (https://www.inpa.gov.it/) esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e in particolare l'articolo 74, comma 7-*ter*, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, ivi incluse quelle manageriali per le qualifiche dirigenziali, coerenti con il profilo professionale da reclutare. Le predette procedure sono svolte, ove possibile, con l'ausilio di strumentazione informatica e con l'eventuale supporto di società e professionalità specializzate in materia di reclutamento e di selezione delle risorse umane;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"*;

VISTO l'articolo 27, comma 6, del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, come modificato dall'art. 23 della Legge 24 novembre 2000 n. 340 relativo ai diritti dovuti alle amministrazioni per la partecipazione ai concorsi;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, in particolare l'art. 3 e l'art. 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"*;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, e in particolare l'articolo 25, comma 9, che aggiunge il comma 2-*bis* dell'articolo 20 della predetta legge 5 febbraio 1992, n. 104;

VISTO il Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "*Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., nonché il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTI i Decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, "*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*", e "*Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*";

VISTO il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la Legge 5 novembre 2021, n. 162, recante ***"****Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*";

VISTO il Decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *"Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"*;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*", convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante "*Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali*

pareggiati" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508" e successive modifiche e integrazioni*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, "*Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2, della legge 21 dicembre 1999, n. 508*" e i relativi decreti attuativi;

VISTO il decreto ministeriale 3 luglio 2009, n. 89, con il quale sono stati definiti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza delle Accademie di Belle Arti e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 30 settembre 2009, n. 123, con il quale sono stati definiti gli ordinamenti didattici dei corsi di studio di I livello delle Accademie di Belle Arti e le corrispondenze tra le attuali classi di concorso ed i settori artistico-disciplinari;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, con il quale sono stati ridefiniti i settori artistico-disciplinari con le relative declaratorie per tutti i settori AFAM;

VISTA il Decreto Direttoriale 6 marzo 2025, n. 205, con il quale sono stati esplicitati i profili nei nuovi settori di cui al decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTA la Legge 29 luglio 2021, n. 108, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in particolare l'art. 64-*bis*, comma 3;

VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

VISTO il DM 331/2019 di equipollenza dei diplomi ex-ordinamentali con i diplomi accademici di secondo livello;

VISTO l'avviso MUR n. 8522 del 7 luglio 2025 di aggiornamento annuale delle graduatorie nazionali a esaurimento GNE, GET, di quelle di cui all'art. 2-bis, D.L. 97/2004, all'art.19, comma 2, D. L. 104/2013, all'art. 1, comma 655, L. 205/2017, all'art. 3-quater, comma 3, D.L. 1/2020, in riferimento ai settori artistico-disciplinari (SAD) oggetto del presente bando, convertiti nei nuovi settori artistico-disciplinari di cui al Decreto ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 giugno 2024, n. 8218, che ha fissato in euro 10 (dieci) il contributo economico di partecipazione alle procedure di reclutamento straordinarie di cui all'articolo 59, comma 9-ter, del D.L. 25/03/2021 n. 73, come introdotto dall'art. 11, comma 3-bis, del D.L. 13/06/2023, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla L. 10/08/2023, n. 103

VISTI i vigenti CC.CC.NN.LL. del comparto Afam ed in particolare il C.C.N.L. "Istruzione e Ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018 e C.C.N.L. economico "Istruzione e Ricerca" 2019-2021 del 6 dicembre 2022 e il C.C.N.L. del 18/01/2024 per il triennio 2019/2021;

VISTO il sistema di classificazione dei profili professionali del personale dell'Amministrazione;

VISTO il Decreto Direttoriale D.D. n.349 del 8 febbraio 2021 con il quale è stato approvato lo Statuto di autonomia dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 2024, n. 83, Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e

del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;

VISTA in particolare, la facoltà assunzionale assegnata, per il 2025/2026, all'Accademia di belle arti di Reggio Calabria pari a n. 1 docente;

CONSIDERATA l'assenza di candidati nelle graduatorie nazionali;

VERIFICATO che il posto risulta ad oggi vacante;

CONSIDERATA la necessità di bandire un concorso riservato come previsto dall'art. 17, comma 9, del D.P.R. 83/24 al fine di garantire un celere svolgimento della procedura concorsuale e la corretta erogazione dell'offerta formativa dell'anno accademico 2025/2026;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 40 del 15 settembre 2025, che dispone l'utilizzo della facoltà assunzionale assegnata all'Accademia per l'avvio di una procedura di assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale docente;

VISTA la delibera del Consiglio Accademico n. 41 del 26 settembre 2025, con la quale si dispone di utilizzare la facoltà assunzionale per l'avvio di una procedura di assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 unità di personale docente per il SAD AFAM119 – Teoria, storia e metodo dei mass media - ex ABPC 65 - Teoria e metodo dei mass media;

VISTO il regolamento per l'espletamento delle procedure concorsuali del personale docente a tempo indeterminato approvato dal Consiglio Accademico nella seduta del 19 agosto 2025;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta del ?????? che ha disposto in conformità;

Nelle more dell'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.

DECRETA

Art. 1

Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1 posto** per il profilo di docente di prima fascia - CCNL "Istruzione e Ricerca" settore AFAM - per il settore artistico disciplinare:

Codice	Settore artistico disciplinare	Declaratoria
AFAM 119 (ex ABPC65)	**Teoria, storia e metodo dei mass media (ex Teoria e metodo dei mass media), profilo disciplinare di Teoria del cinema e dell'audiovisivo)D.M. 6 marzo 2025 n. 225)**	Teoria, storia e metodo dei mass media è un settore che si concentra sulle forme, le strategie e le tecnologie che caratterizzano le comunicazioni di massa, con un'attenzione specifica al loro impatto socio-culturale. Il settore definisce la fenomenologia dei media nel loro rapporto con i linguaggi artistici e i loro mutamenti sia nel contesto comunicativo sia in quello espressivo. Sono ambiti di ricerca della disciplina la teoria dei media e l'analisi delle strutture linguistiche e comunicazionali connesse all'evoluzione dei mass media. All'interno della storia sociale le comunicazioni di massa hanno svolto un importante ruolo di mediazione, veicolando contenuti simbolici e contribuendo ai processi di costruzione dell'identità culturale e sociale. Nell'attuale società digitale e iperconnessa, i media svolgono un ruolo centrale in

		tutte le interazioni sociali e pervadono la gran parte delle attività culturali: dalla comunicazione all'educazione, dall'intrattenimento alle pratiche artistiche. Pertanto, vista l'ampiezza degli ambiti di interesse, la metodologia adottata è interdisciplinare e fa dialogare lo studio dei linguaggi multimediali, audiovisivi e digital con l'analisi sociologica dei processi comunicativi, la storia culturale e la cultura visuale.

2. La sede di servizio del posto messo a concorso di cui al comma 1 è l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria Via XXV Luglio n.10.
3. La graduatoria risultante dalla procedura di cui al comma 1 del presente articolo potrà essere utilizzata dall'Istituzione di cui al comma 2 anche per copertura di posti a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo definito, che dovessero rendersi disponibili entro la durata della graduatoria stessa.
4. Ai fini dell'inserimento del personale docente nella graduatoria di cui al comma 1, si procede secondo quanto prescritto nel presente bando.
5. L'efficacia della presente procedura e la stipula dei successivi contratti è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art. 3, comma 2, del d.P.R. 83/2024.

Art. 2
Requisiti generali e specifici di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, con equiparazione ai cittadini degli italiani non appartenenti alla Repubblica, oppure cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, oppure titolarità del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, oppure familiari di cittadini appartenenti all'Unione Europea con cittadinanza diversa da uno Stato membro dell'Unione ma titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure cittadini titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38, comma 3-*bis*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 1 del DPR 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;
c) godimento di diritti civili e politici;
d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

2. Ai sensi dell'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013, n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);

c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

3. Oltre ai requisiti generali di cui ai commi precedenti, per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- essere docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;
- fino alla conclusione della prima procedura di abilitazione di cui al D.P.R 83/2024, art. 2, alle procedure di reclutamento a tempo indeterminato dei docenti possono partecipare coloro che risultano inseriti a pieno titolo nelle graduatorie nazionali, nonché coloro che hanno superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto e abbiano maturato almeno tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, nei precedenti otto anni accademici*, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024. Il periodo utile al presente requisito decorre dal 1° novembre 2017 (anno accademico 2017/2018) al 31 ottobre 2025 (anno accademico 2024/2025).

  * Il servizio didattico prestato presso Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate, a pena di esclusione dalla valutazione del servizio dichiarato, deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e corredato da una dichiarazione dell'Istituzione presso la quale è stato svolto il servizio, redatta in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, attestante che il servizio dichiarato è stato svolto per attività di docenza nel livello di studio ISCED 6 (Primo ciclo – Bachelor o livello equivalente EQF-6) o ISCED 7 (Secondo ciclo – Master o livello equivalente EQF-7).

4. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
   Ai fini del computo del periodo di servizio non di ruolo, si applica quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124.

5. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b) del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, delle Legge 30 dicembre 2019, n. 160, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico purché l'incarico di docenza sia stato assegnato a seguito di procedura selettiva pubblica.
6. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 3, lett. b), per la valutazione del servizio prestato all'interno del singolo anno accademico, considerato che un a.a. è pari ad almeno 180 giorni a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, o almeno 125 ore di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della Legge 30 dicembre 2019, n. 160, si prevede che:

- Fino a 124 ore, 1 ora di co.co.co o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019 equivale a 1,44 giorni a tempo determinato o art. 273, D.Lgs 297/1994;
- Fino a 179 giorni, 1 giorno a tempo determinato o con contratto di collaborazione art. 273, D.Lgs 297/1994, equivale a 0,69 ore di co.co.co. o prestazione d'opera intellettuale o incarichi ex art. 1, comma 284, L. 160/2019, ovvero 41 minuti.

In caso di servizio svolto congiuntamente sia con incarico a tempo determinato sia con una o più modalità previste al precedente comma 5 nell'ambito del medesimo anno accademico, il punteggio massimo ottenibile non potrà superare quello previsto al successivo art. 8.

7. Non possono partecipare alla procedura:

a) coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico dell'istituzione.
b) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
c) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
d) coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
e) coloro che hanno subìto un licenziamento disciplinare da un impiego pubblico;
f) coloro che hanno riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
g) soggetti non in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando.

8. Tutti i candidati sono ammessi alla procedura con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al presente articolo. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza della presentazione della domanda sia all'atto della sottoscrizione del contratto d'istituto. L'Amministrazione può disporre, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati che non risultino in possesso dei citati requisiti di ammissione in qualsiasi momento della procedura.

Art. 3
Costituzione della graduatoria ed elenco idonei

1. Al termine della procedura di reclutamento di cui al presente bando, verrà predisposta una graduatoria definitiva composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti messi a concorso, in ordine decrescente di punteggio, in cui il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).

2. Il punteggio di cui al comma 1 è composto come di seguito riportato:
   a) Titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali: massimo punti 25 (venticinque);
   b) Prove d'esame: massimo punti 75 (settantacinque).

3. Al termine della procedura è, altresì, approvato un elenco di candidati risultati idonei ordinati in base all'esito delle prove concorsuali e dei medesimi criteri di valutazione di cui ai successivi articoli. In caso di indisponibilità a stipulare il contratto da parte dei candidati vincitori, l'istituzione potrà procedere mediante scorrimento dell'elenco degli idonei.

4. L'elenco degli idonei di cui al presente articolo non può essere utilizzato da istituzioni diverse da questa Accademia, per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

5. L'idoneità è attribuita ai candidati che ottengono un punteggio totale non inferiore a sessanta punti su cento, di cui almeno cinquanta sui settantacinque totali previsti nelle prove. La valutazione di ogni candidato è corredata da un giudizio analitico che ne descrive sinteticamente il profilo.

Art. 4

Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. La domanda di ammissione deve essere presentata entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno, decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando, esclusivamente via PEC all'indirizzo pec@abarc.legalmail.it. La domanda deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'Allegato A del presente bando. previa scansione di tutta la documentazione in formato pdf (capienza massima 20 mega). La domanda dovrà essere firmata tramite l'apposizione di firma elettronica ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ovvero mediante apposizione di firma autografa. In tal caso, dovrà essere allegato il documento di identità in corso di validità.
2. La trasmissione dovrà essere effettuata da un indirizzo PEC personale del candidato. La domanda deve riportare nell'oggetto della PEC la dicitura "Domanda per reclutamento T.I. docente Teoria, storia e metodo dei mass media (ex Teoria e metodo dei mass media)
3. .Ai fini della valutazione dei titoli il candidato, a pena di esclusione, dovrà consegnare, su supporto informatico (pen drive), l'intera documentazione trasmessa con pec (domanda di partecipazione e allegati) accludendo in formato pdf i documenti comprovanti l'attività culturale, professionale e artistica di cui chiede la valutazione (cataloghi, pubblicazioni, articoli a stampa, etc). Il supporto informatico dovrà essere consegnato al protocollo dell'Accademia entro la data di scadenza del presente bando in busta chiusa. L'addetto al protocollo rilascerà idonea attestazione di avvenuta consegna. Il presente bando è pubblicato nella sezione di Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito istituzionale dell'Accademia, nel Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/) nonché nel portale di reclutamento InPA https://www.inpa.gov.it/ .
4. Per la partecipazione alla selezione è previsto il versamento di Euro 10,00, da effettuarsi tramite PagoPA a favore dell'Accademia. Con separato provvedimento saranno fornite le indicazioni per il pagamento del dovuto.

5. Nel modello di domanda devono essere riportati:
   a) Nome e cognome;
   b) Data e luogo di nascita;
   c) Nazionalità;
   d) Codice fiscale;
   e) Residenza anagrafica e domicilio, se diverso dalla residenza;
   f) I recapiti per ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura: recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC);
   g) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione di cui all'art.2;
   h) Il codice e il settore disciplinare per il quale è presentata la domanda;
   i) Di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (specificando lo Stato) o uno dei casi elencati all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando;
   j) Di godere dei diritti civili e politici;
   k) Di non avere riportato condanne penali né avere carichi penali pendenti, ovvero indicare eventuali condanne riportate o procedimenti pendenti. In caso di condanna penale, la dichiarazione deve essere resa anche se si beneficia della non menzione nel casellario giudiziale;
   l) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

m) Di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) Di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;
o) Di essere in possesso della documentazione di partecipazione prevista dal presente bando alla data di scadenza della presentazione della domanda;
p) Di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Presidente, il Direttore, il Direttore amministrativo, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio accademico dell'Accademia di belle arti di Catania;

6. Ogni eventuale successiva variazione delle informazioni di cui alle precedenti lett. f) e g) deve essere tempestivamente comunicata alla competente istituzione tramite PEC all'indirizzo pec@abarc.legalmail.it L'Istituzione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito, né di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o forza maggiore.

7. Ai sensi del Capo secondo della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è individuato nel Dott. Giovanni Cafarelli, funzionario in servizio presso l'Accademia.

Art. 5

Titoli da dichiarare nella domanda di ammissione ai fini della graduatoria

1. I candidati devono dichiarare i titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali utilizzando esclusivamente l'ALLEGATO B al presente bando.
2. I titoli di cui al comma 1 devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda ed ivi dichiarati. I titoli di servizio validi ai fini dell'ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 3, comma 2, devono essere maturati alla data del 31 ottobre 2025

3. I titoli di servizio, comunque denominati, possono essere valutati esclusivamente se prestati a seguito di procedura selettiva pubblica. Il candidato dovrà fornire gli estremi (protocollo e data) del Bando e della Graduatoria definitiva alla quale si riferisce ciascun contratto dichiarato.

4. Le dichiarazioni sostitutive di stati, fatti e qualità personali dei candidati sono soggette, da parte della Commissione di cui al successivo art. 7, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle stesse con le modalità previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445. In ogni caso il Responsabile del procedimento è autorizzato in qualsiasi fase della procedura a svolgere, ove necessario, le stesse verifiche di competenza della Commissione.

5. Non è consentito ai candidati fare riferimento a domande o dichiarazioni prodotte in altre procedure.

6. I titoli relativi alla preferenza nella graduatoria, in caso di parità di punteggio, devono essere posseduti e dichiarati entro la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda. I titoli di preferenza sono elencati nell'allegato 1.

7. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla procedura concorsuale, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, con la procedura di cui all'art. 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, oppure sia

stata attivata la procedura di equivalenza, allegando la relativa ricevuta di protocollo. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

8. Il riconoscimento di titoli di servizio prestati nelle Istituzioni di istruzione superiore estere deve essere documentato entro la data di scadenza del bando e deve essere attinente alle disciplina messa a concorso con il presente bando. Alla domanda vanno allegati i certificati di servizio redatti in lingua originale con allegata una traduzione in lingua italiana, certificata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, che attesti la natura giuridica dell'istituzione ove è stato prestato il servizio.

Art. 6
Inammissibilità della domanda ed esclusione dalla procedura

1. È inammissibile e comporta, pertanto, l'esclusione dalla procedura, la domanda che sia stata presentata oltre il termine perentorio previsto dall'art. 4 o con modalità diverse da quella indicata all'art. 4, comma 1.

2. Sono esclusi dalla procedura i candidati privi dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2.

3. L'esclusione è disposta a seguito di valutazione e segnalazione da parte della Commissione di cui all'art. 7, dal Direttore dell'Istituzione con provvedimento motivato che può essere emesso in qualsiasi fase della procedura e che è comunicato via PEC all'indirizzo indicato dal candidato. Per ciascuna domanda per la quale sussistono cause di esclusione, il Presidente della Commissione indica le relative motivazioni.

Art. 7
Commissione

1. La Commissione giudicatrice è composta dal Direttore, o da un suo delegato, che la presiede e da due docenti in servizio presso altre istituzioni appartenenti al medesimo settore artistico disciplinare per il quale è stata indetta la procedura concorsuale ovvero a un settore affine. I docenti sono sorteggiati, dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle domande nell'ambito di una lista di almeno sei nominativi proposta dal Consiglio Accademico e non possono avere svolto per più di una volta la funzione di commissario in procedure concorsuali indette da istituzioni nel medesimo anno accademico . La Commissione è nominata con decreto del Direttore.

2. Solo in caso di oggettiva e documentata impossibilità a comporre la commissione, o la lista dei sei nominativi da sorteggiare di cui al successivo comma 3, con i criteri di cui al precedente comma, verranno individuati, con congrue e ampie motivazioni, i nominativi da sorteggiare nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e competenza, ricorrendo a docenti universitari o a soggetti di comprovata esperienza.

3. Ai componenti della commissione si applicano le norme previste in materia di incompatibilità di cui all'art. 11 , comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e art. 35, comma 3 lett.e) del D. Lgs. 165/01. Ad esclusione del Direttore, non possono, inoltre, far parte della commissione i componenti delle RSU, del Consiglio Accademico e del Consiglio di Amministrazione o appartenenti a ruoli sindacali nazionali.

4. L'individuazione dei commissari esterni di cui al comma 3 avverrà tramite sorteggio, in seduta pubblica presso la sede dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, via XXV Luglio n.10 e con modalità telematiche tramite link in giorno e ora che saranno successivamente resi noti a mezzo comunicazione che sarà pubblicata sul sito istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso con un anticipo di almeno 5 gionri. La seduta pubblica sarà presieduta dal responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, che si avvarrà del supporto del personale dell'Accademia di Belle Arti. Laddove data, orario e/o link di collegamento dovessero

subire variazioni, le stesse vengono tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

5. Considerato il principio di pari opportunità, la commissione dovrà essere composta da almeno un commissario di genere maschile e almeno un commissario di genere femminile. A tal fine, i sei nominativi definiti dal Consiglio Accademico saranno equamente suddivisi (tre uomini e tre donne), salvo oggettiva impossibilità, ed il sorteggio avverrà con la seguente modalità: sorteggio indistinto tra i sei nomi, avendo cura, laddove il commissario interno ed il primo estratto siano dello stesso genere, di scartare gli eventuali estratti successivi di tale genere finché non sia estratto un componente del genere mancante.

6. La commissione è nominata con decreto del Direttore dell'Istituzione che ha indetto il concorso, che viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria e sul portale dei concorsi AFAM.

7. Le eventuali dimissioni di un componente della commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti dovranno essere adeguatamente motivate e documentate ed avranno effetto dopo il decreto di accettazione da parte del Direttore.

8. In caso di dimissioni di un commissario esterno, si procederà alla sua sostituzione mediante scorrimento degli estratti di cui ai commi 5 del presente articolo nel rispetto della rappresentatività di genere ivi richiamata. Se il dimissionario è il docente nominato dal Direttore, questi nominerà un altro docente al suo posto.

9. La Commissione giudicatrice avrà il compito di valutare i titoli di servizio, titoli artistici, culturali e professionali oltre che procedere con l'espletamento e valutazione delle prove d'esame come descritto nei successivi articoli.

10. La valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata secondo i criteri di cui al successivo art. 8 dopo lo svolgimento delle prove di cui all'art. 9.

11. La Commissione si insedia e svolge i propri lavori, se in presenza, presso la sede dell'Accademia di Belle Arti ovvero altra sede idonea appositamente individuata. La Commissione potrà inoltre avvalersi anche di strumenti informatici e telematici di lavoro collegiale con sedute svolte da remoto. Nello svolgimento dei lavori, la Commissione redige i processi verbali di tutte le operazioni svolte. La Commissione, inoltre, designerà come segretario verbalizzante il Responsabile del procedimento di cui all'art. 4, comma 6, o un suo delegato, fermo restando che il potere valutativo è attribuito esclusivamente alla Commissione.

12. La Commissione predeterminerà i criteri specifici di valutazione che verranno pubblicati sul sito dell'Istituzione almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, coerentemente con i criteri determinati nel presente bando di partecipazione.

13. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9, la Commissione svolge i propri lavori in presenza presso la sede dell'Accademia di Belle Arti ovvero altra idonea ubicazione che verrà comunicata con successivo provvedimento.

Art. 8
Valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali

1. Fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, la valutazione dei titoli di servizio e titoli artistici, culturali e professionali è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento delle prove d'esame di cui al successivo art. 9 e consente l'attribuzione di un punteggio massimo di 25 (venticinque) punti, sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA A - TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo: 16 punti)

Servizi riferiti agli anni accademici di insegnamento, a decorrere dall'anno accademico 2017/2018 (1° novembre 2017) e fino all'anno accademico 2024/2025 (31 ottobre 2025) incluso, presso le istituzioni nei corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e 7 della ricerca 10 settembre 2010, n. 249.	**Fino a un massimo di 2 punti per ogni anno di servizio, con i criteri sottoindicati, sino ad un massimo di punti 16**

Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma che precede, per anno accademico si considera l'aver svolto almeno 180 giorni di servizio con incarico a tempo determinato, nell'ambito dello stesso anno accademico, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica. Ai fini del computo dei giorni di servizio sono ritenuti utili i periodi di insegnamento, nonché i periodi ad esso equiparati per legge o per disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, prestati durante il periodo di attività didattica stabilito dal calendario accademico, ivi compresa la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma nelle Istituzioni AFAM o nelle Università.
Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al comma 1, tabella A), del presente articolo, per anno accademico si considera l'aver svolto servizio, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e/o di prestazione d'opera intellettuale e/o con incarichi ai sensi dell'art. 1, comma 284, della legge 30 dicembre 2019, n. 160, purché conseguenti a una procedura selettiva pubblica, a condizione che siano state svolte almeno 125 ore di insegnamento, comprensive delle ore per la partecipazione agli esami di ammissione, promozione, idoneità, licenza e di diploma, nell'ambito dello stesso anno accademico, in corsi accademici AFAM o universitari di livello non inferiore all'EQF 6.
La valutazione dei titoli di servizio di cui alla Tabella A, avverrà, ai fini del punteggio, secondo i seguenti criteri:

Servizio prestato in giorni presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, nello stesso SAD e relativo profilo per il quale è bandita la procedura selettiva, nonché in Istituzioni superiori dell'Unione Europea, o assimilate.	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,40
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,80
Da 108 a 143 giorni	Punti 1,20
Da 144 a 179 giorni	Punti 1,60
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 2,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,40

Da 50 a 74 ore	Punti 0,80
Da 75 a 99 ore	Punti 1,20
Da 100 a 124 ore	Punti 1,60
Pari o superiore a 125 ore	Punti 2,00

Servizio prestato in giorni presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD differenti da quello di cui alla presente procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.	
Fino a 35 giorni	Punti 0,00
Da 36 a 71 giorni	Punti 0,20
Da 72 a 107 giorni	Punti 0,40
Da 108 a 143 giorni	Punti,0,60
Da 144 a 179 giorni	Punti 0,80
Pari o superiore a 180 giorni	Punti 1,00

Servizio prestato in ore	
Fino a 24 ore	Punti 0,00
Da 25 a 49 ore	Punti 0,20
Da 50 a 74 ore	Punti 0,40
Da 75 a 99 ore	Punti 0,60
Da 100 a 124 ore	Punti 0,80
Pari o superiore a 125 ore	Punti 1,00

In relazione alla valutazione dei titoli di servizio si evidenzia che:

- La valutazione si riferisce ai singoli anni accademici;
- Per la valutazione del servizio deve essere precisata la natura e la durata, in particolare per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per prestazione d'opera intellettuale e per gli incarichi ex art. 1, comma 284, legge n. 160/2019, deve essere precisata la natura, il numero di ore e il riferimento (protocollo e data del bando e della graduatoria definitiva) alla procedura selettiva pubblica;
- Il servizio prestato nelle Istituzioni non statali di cui all'art. 11 del D.P.R. 212/2005 deve riferirsi a corsi autorizzati dal Ministero nell'a.a. di prestazione del servizio;
- La somma di tutti gli incarichi svolti in uno stesso anno accademico non può attribuire un punteggio superiore a 2 punti.

TABELLA B - TITOLI DI STUDIO, ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo: 18 punti)

Tabella B1

Titoli di studio	**Fino ad un massimo di punti 6**

1) Diploma del previgente ordinamento* o diploma accademico di II livello rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, laurea magistrale (biennale, a ciclo unico o vecchio ordinamento) rilasciata da Università statali o non statali legalmente riconosciute o titolo equipollente.	**2 punti** per ogni titolo
2) Per ogni dottorato di ricerca rilasciato da Università statali e non statali legalmente riconosciute, italiane ed estere o titoli di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del DPR 212/2005.	**3 punti** per ogni dottorato
3) Per ogni Master di I o II livello o titolo di specializzazione rilasciato dalle Istituzioni statali e non statali di cui all'art. 1 della legge 508/1999, dalle Istituzioni di cui all'art. 11 del DPR 212/2005 riconosciute dal Ministero, o titolo di studio equivalente rilasciato da Istituzioni di istruzione superiore estere, da Università statali o non statali legalmente riconosciute, compreso ogni altro titolo di specializzazione o perfezionamento *post lauream* di cui all'art. 3, comma 1, lett. c) ed e), del DPR 212/2005.	**1 punto** per ogni titolo

* Il diploma del previgente ordinamento di cui alla tabella sopra verrà valutato al punto 1) solo se congiunto al possesso di diploma di scuola secondaria superiore.

Tabella B2

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD	**Fino a un massimo di punti 12** (presentazione massima di 20 titoli)
- Esposizioni (personali e collettive) di rilevanza (in particolare se internazionale e nazionale), presso musei, fondazioni, enti pubblici, gallerie e relative pubblicazioni con codice ISBN; - Conseguimento di premi e riconoscimenti; esperienze di direzione artistica, in particolare se di rilevanza internazionale e nazionale; - Pubblicazioni (monografiche e collettanee) edite da case editrici nazionali attinenti alle discipline oggetto di studio nelle Istituzioni AFAM; - Saggi e articoli editi presso riviste, collane o altre pubblicazioni edite con l'attribuzione del codice ISBN; partecipazione a comitati editoriali; - Curatela di esposizioni e manifestazioni internazionali e nazionali (monografiche o collettive) con relativa pubblicazione e codice ISBN; curatela di esposizioni presso gallerie e spazi pubblici, con relativa pubblicazione e codice ISBN; - Curatela di convegni, conferenze, seminari, workshop con relative pubblicazioni e codice ISBN; partecipazione a convegni, conferenze, seminari, workshop in qualità di relatore con relativa pubblicazione e codice ISBN;	

- Attività di regia, progettazione, realizzazione di scenografie e spettacoli teatrali presso Enti e istituzioni pubbliche nonché private con relativa documentazione; - Produzioni di trasmissioni televisive; di film, documentari, video; progettazione e realizzazione di interventi e installazioni audiovideo; - Progettazione di studi e campagne di comunicazione, con documentazione inerente le attività svolte; progetti di design del prodotto con documentazione relativa; - Ulteriore esperienza professionale non didattica attinente al Settore artistico disciplinare oggetto di concorso.	

La valutazione delle "Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali" avverrà da parte della Commissione giudicatrice di cui all'art. 7, previa predeterminazione dei relativi criteri, considerando l'importanza del contesto performativo nel quale l'evento si è svolto.

Art. 9

Prove d'esame

1. Le prove di esame consisteranno in due prove:
   a) una prova didattica a carattere teorico e pratico in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare che attesti la competenza didattica dei candidati;
   b) una prova pratica o altra prova, scritta o orale in relazione alla tipologia di insegnamento e del settore artistico-disciplinare.
2. La prima prova è volta all'accertamento delle competenze del candidata/o in relazione alla tipologia di insegnamento e della declaratoria del settore artistico disciplinare oggetto di selezione della conoscenza e della preparazione del candidato. La prova didattica a carattere teorico e pratica ha una durata di 120 minuti, in base ad un argomento sorteggiato seduta stante dalla Commissione. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 26/40. Il punteggio della prima prova è massimo 40 (quaranta) punti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

3. La seconda prova didattica a carattere teorico è volta ad accertare le conoscenze del candidato in relazione al settore artistico-disciplinare con particolare riferimento alle competenze didattiche, presentando una lezione, in base ad un argomento elaborato dalla commissione sorteggiato dal candidato La durata totale della prova è di massimo 45 minuti, di cui 30 minuti per la lezione e 15 minuti di un colloquio interdisciplinare con risposte a domande.

   La prova prevede anche l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese. L'accertamento delle predette conoscenze avviene con il conseguimento di un giudizio idoneativo.

   Il punteggio massimo attribuibile è di 35 (trentacinque) punti. La prova si intende superata con un punteggio minimo di 24/35. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporta la non idoneità.

4. Per ciascuna prova d'esame di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, la Commissione predeterminerà i relativi criteri di valutazione in sede di primo insediamento e almeno cinque giorni prima della valutazione, nel rispetto dei criteri generali contenuti nel presente bando. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma

l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con la pubblicazione nei portali nei quali è pubblicato il bando e sul sito dell'Istituzione.

5. Il punteggio totale massimo delle due prove d'esame è di complessivi 75 (settantacinque) punti.

6. Accedono alla valutazione dei titoli i candidati che otterranno un punteggio totale non inferiore a 50 su 75 dato dalla somma dei punteggi delle due prove di cui al presente articolo, con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

7. Per l'espletamento delle prove d'esame di cui al presente articolo la Commissione potrà avvalersi di strumentazioni elettroniche e informatiche volte ad automatizzare il procedimento di correzione degli elaborati anche attraverso la somministrazione delle prove da parte di società esterna specializzata, appositamente individuata dall'Accademia.

8. Con successivo decreto del Direttore verrà pubblicato il diario delle prove d'esame, comprensivo di data, ora e luogo di svolgimento delle prove, nel sito istituzionale con valore di notifica. L'assenza del candidato nei giorni e orari di convocazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura per rinuncia.

9. La Commissione assicura la partecipazione alle prove d'esame ai candidati nelle condizioni previste dall'art. 7, commi 6 e 7, del DPR 487/1994, attraverso l'adozione di apposite misure compensative e/o organizzative. A tal fine, il candidato dovrà dare preventiva tempestiva comunicazione del proprio stato personale con istanza indirizzata alla Commissione esaminatrice ed inoltrata a mezzo PEC all'indirizzo pec@abarc.legalmail.it almeno 15 giorni prima della data di espletamento delle prove d'esame.

10. Le prove orali sono pubbliche.

11. Eventuali supporti tecnici ammessi dalla Commissione giudicatrice, considerata la particolare natura della prova pratica stabilita dalla Commissione, saranno a carico del candidato.

Art. 10
Approvazione, pubblicazione, utilizzo graduatoria ed elenco idonei

1. Terminate le prove la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi. La Commissione formula inoltre l'elenco dei candidati idonei anch'esso in ordine decrescente di punteggio. L'inclusione in graduatoria è attribuita ai candidati che hanno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 /100, dato dalla somma dei punteggi delle prove di cui all'art. 9 e dei titoli di cui all'art.8, di cui almeno 50/75 previsti per le prove di cui all'art.9 del presente bando e con almeno la sufficienza in ciascuna prova.

2. Con provvedimento del Direttore dell'Accademia di Belle Arti verrà approvata la graduatoria di merito provvisoria. Detto provvedimento verrà pubblicato sui portali nei quali è pubblicato il presente bando e sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.

3. Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Accademia con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione, possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Direttore, reclami per errori materiali. L'istanza dovrà essere presentata tramite pec all'indirizzo pec@abarc.legalmail.it

5. Decorsi i termini di cui sopra, il Direttore procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e dell'elenco idonei, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, e all'immediata pubblicazione sul portale del reclutamento InPA di cui all'art. 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/). La graduatoria definitiva e l'elenco degli idonei sono, inoltre, pubblicati sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria www.abarc.it/ - Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

6. La graduatoria rimane vigente per un periodo di due anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 11
Stipula del contratto

1. L'assunzione avverrà mediante contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato per il profilo di Docente di prima fascia per il settore disciplinare di cui all'art. 1, ai sensi del CCNL "Istruzione e Ricerca" sez. Afam vigente per i posti vacanti in organico di cui all'art. 1 e con le modalità di cui ai commi successivi.

2. Il candidato utilmente collocato in graduatoria è assunto con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione al pubblico impiego secondo normativa vigente. Il Direttore può disporre la risoluzione del rapporto di lavoro e il depennamento dalla graduatoria in qualsiasi momento nel caso di produzione di documenti e dichiarazioni mendaci, ai sensi del DPR 445/2000.

3. Il Direttore, entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, provvede all'assunzione del vincitore, previa delibera del Consiglio Accademico. Nel caso di irregolarità il Consiglio Accademico rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine non superiore a trenta giorni per il riesame.

4. Il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato agli aventi titolo sarà notificato tramite comunicazione trasmessa all'indirizzo pec fornito dal candidato entro i termini di cui al comma 3 del presente articolo. Da tale invio decorreranno 48 ore per l'accettazione o la rinuncia dell'incarico. La rinuncia all'incarico conferito comporta il depennamento dalla graduatoria per tutta la durata di validità della stessa.

5. Il contratto di lavoro a tempo indeterminato sarà stipulato tra il Direttore dell'Accademia e il docente e verrà inviato alla Ragioneria Territoriale dello Stato per gli adempimenti conseguenti. La stipula dovrà avvenire presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria a partire dalla data di accettazione della nomina entro e non oltre le successive 48 ore, pena la decadenza dell'incarico stesso. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale sarà notificato il provvedimento di individuazione.

6. La mancata espressione di volontà nei termini indicati sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato e, analogamente alla mancata accettazione dell'incarico a tempo indeterminato o alla mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

7. La procedura si concluderà con l'assegnazione della sede al candidato vincitore sulla base della posizione occupata nella graduatoria.

8. Al termine della procedura di cui al comma 6, qualora risultino ancora posti disponibili, questi verranno attribuiti a scorrimento attingendo dall'elenco dei candidati idonei nella medesima graduatoria secondo l'ordine di punteggio. La mancata espressione di volontà da parte del candidato in elenco sarà considerata d'ufficio come rinuncia all'incarico a tempo indeterminato; la mancata stipula del contratto a tempo indeterminato (entro 48 ore dall'accettazione della nomina), in assenza di oggettivo impedimento, determina la decadenza dall'incarico conferito e, conseguentemente, all'esclusione dalla graduatoria per tutta la durata della stessa. L'elenco degli idonei non potrà essere utilizzato da istituzioni diverse dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria per la stipula di contratti di qualsivoglia natura e durata.

9. I candidati assunti con contratto a tempo indeterminato in forza della presente procedura concorsuale permangono nella sede dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria per un periodo non inferiore a cinque anni.

10. L'Istituzione potrà utilizzare la medesima graduatoria di idonei anche per eventuali proposte di contratti a tempo determinato, pieno o definito, o incarichi di docenza ex art. 1, c. 284, L. 160/2019. Si specifica che il vincitore o l'idoneo vengono depennati dalla graduatoria esclusivamente in caso di rifiuto o rinuncia relativi ad un contratto a tempo indeterminato.

11. L'efficacia della presente procedura e la stipula del successivo contratto è subordinata all'adozione del DPCM autorizzatorio di cui all'art.3, comma 2, del D.P.R. 83/24.

Art. 12
Riserve di posti

1. Ai sensi dell'art. 35, comma 3-*bis*, D.Lgs. 165/2001, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto della programmazione triennale del fabbisogno, nonché del limite massimo complessivo del 50 per cento delle risorse finanziarie disponibili ai sensi della normativa vigente in materia di assunzioni ovvero di contenimento della spesa di personale, secondo i rispettivi regimi limitativi fissati dai documenti di finanza pubblica e, per le amministrazioni interessate, previo espletamento della procedura di cui al comma 4, possono avviare procedure di reclutamento mediante concorso pubblico, con riserva dei posti, nel limite massimo del 40 per cento di quelli banditi, a favore dei titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione dei bandi, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che emana il bando, nonché con una riserva pari al 10 per cento dei posti messi a concorso in favore delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Restano ferme le tutele già stabilite dalla citata legge n. 68 del 1999 in materia di assunzioni obbligatorie e relative riserve.
2. Le riserve di posti previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, vengono calcolate applicando alla propria dotazione organica le aliquote relative ai datori di lavoro con numero di dipendenti pari all'insieme delle dotazioni organiche delle istituzioni statali (art. 17, comma 20, D.P.R 83/2024).
3. Non sono previste riserve di posto ai sensi dell'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 presso l'Accademia in quanto l'aliquota è assolta mediante personale in servizio.
4. Ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D.lgs. n. 66/2010, così come modificato dall'art. 11 del D.lgs. n. 8/14, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze Armate, dei militari di truppa, degli ufficiali e degli ufficiali di complemento, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nelle prossime procedure di selezione.
5. Ai sensi della Legge 21 giugno 2023, n. 74, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n.64 che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 13
Ricorsi

1. Avverso il presente bando è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ovvero ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale, a decorrere dalla data di pubblicazione nel portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016, la Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando riportate nell'allegato C.

Art. 15
Norme finali

1. Tutti gli allegati al presente decreto costituiscono parte integrante dello stesso.

2. Si dispone la pubblicazione del presente bando sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-*ter*, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (https://www.inpa.gov.it/).

3. Il bando è inoltre pubblicato sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria- Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul Portale dei concorsi AFAM (https://afam-bandi.cineca.it/).

4. Ogni altro atto relativo alla procedura di cui al presente bando sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso - con valore di notifica.

Il Direttore
Prof. Pietro Sacchetti
SACCHETTI PIETRO
03.01.2026 11:34:23
GMT+01:00

Allegato 1 - titoli di preferenza
Allegato A - modulistica

ALLEGATO 1

Preferenze

Ai sensi dell'art. 5, DPR 9 maggio 1994, n. 487, e ss. mm. ii., a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, sono preferiti:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;

n) minore età anagrafica.

ALLEGATO A
(domanda in carta semplice)

Al Direttore dell'Accademia di Belle Arti
di Reggio Calabria

DOMANDA DI INCLUSIONE IN GRADUATORIA PER TITOLI ED ESAMI
PER IL SETTORE **AFAM119 - Teoria, storia e metodo dei mass media**
(ex ABPC 65 – Teoria e metodo dei mass media)

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)_____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____) c.a.p. _____

via _____ codice fiscale _____

tel. _____ mail _____

PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di reclutamento, per titoli ed esami, per n. 1 posto di docente di prima fascia a tempo indeterminato per il settore artistico disciplinare AFAM119 - Teoria, storia e metodo dei mass media (ex ABPC 65 – Teoria e metodo dei mass media) riservato ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 17, comma 9, del D.P.R. 83/24. per titoli ed esami, per

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sula base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000. n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato DPR 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **a pena di esclusione dalla presente procedura e da tutte le procedure analoghe (art. 2, comma 5, del bando)**

- di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dall'art. 2, commi 3 e 4 del bando di concorso come risulta dalla documentazione allegata alla presente istanza;
- di aver maturato a decorrere dall'anno accademico _____ e fino all'anno accademico 2024/2025 i titoli di servizio indicati quale requisito specifico di ammissione alla procedura selettiva presso le istituzioni statali di cui all'art. 1 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, nei corsi previsti dall'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, e nei percorsi formativi di cui all'art.

3, comma 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249;

DICHIARA

altresì, sotto la propria responsabilità, **a pena di esclusione dalla presente procedura** (barrare le caselle corrispondenti):

□ di essere cittadino italiano;

□ di essere cittadino dello Stato membro dell'Unione Europea di seguito indicato: _____;

□ di essere cittadino dello Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione Europea di seguito indicato _____ e in possesso delle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 165/01, come modificato dall'art.7, L.97/13;

□ (se cittadino) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ___);

□ (se cittadino di uno Stato diverso da quello italiano) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

□ di essere in servizio (oppure: di essere stato in servizio) con contratto a tempo determinato presso _____ (Indicare Istituzione AFAM);

□ di avere età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 69;

□ di possedere l'idoneità fisica all'impiego;

□ di essere docente a tempo indeterminato presso _____ ed inquadrato nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;[1]

□ di essere inserito a pieno titolo nelle graduatorie nazionali _____ (Indicare Tipologia di Graduatoria – L. 143, L. 128, L.205 e L.205bis –per il seguente SAD _____);

□ di avere superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto presso l'Accademia di Belle Arti di _____ a seguito di partecipazione al bando prot. n. _____ del _____ e di essere inserito nella graduatoria di merito prot. n. ____ del _____;

□ di avere maturato tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, dall'anno accademico 2017/18 all'anno accademico 2024/25, presso le istituzioni nei /corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024;

□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: _____;

□ di essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i cittadini italiani *(solo per i cittadini di Stato diverso da quello italiano)* (in caso contrario indicare i requisiti che non si possiedono);

1

□ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana *(solo per i cittadini di Stato diverso da quello italiano);*

□ di eleggere, ai fini della presente procedura, il proprio domicilio al presente indirizzo _____cell. _____, e di impegnarsi a comunicare eventuali variazioni successive, riconoscendo fin d'ora che l'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio sopra indicato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

□ di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione;

□ non essere incorso nelle sanzioni disciplinari di cui all'art. 56, commi 5 e 6, del CCNL del 16.2.2005 o nelle corrispondenti sanzioni previste dal precorso ordinamento;

□ non essere dipendente dello Stato o di enti pubblici collocato a riposo in applicazione di disposizioni a carattere transitorio o speciale;

□ non trovarsi nello status di interdetto o inabilitato;

□ di non aver riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti; oppure di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti carichi pendenti[1]:

_____

_____

_____;

□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

□ di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

□ di non essere stato licenziato da un impiego pubblico con licenziamento disciplinare;

□ di non trovarsi nelle altre condizioni di inammissibilità previste dal bando di concorso;

□ di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 5 del DPR 487/1994, come modificato e integrato dal DPR 82/2023:

_____;

□ di impegnarsi a consegnare a pena di esclusione, su supporto informatico (pen drive), l'intera documentazione trasmessa con pec (domanda di partecipazione e allegati) accludendo i pdf comprovanti l'attività culturale, professionale e artistica di cui chiede la valutazione (cataloghi, pubblicazioni, articoli a stampa etc – max 20 titoli).

Il candidato dichiara di aver preso visione della informativa sul trattamento dati personali e di autorizzare il Titolare al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa.

[1] Indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso.

Si allega la seguente documentazione richiesta per l'ammissione al concorso:

1) Documento di riconoscimento in corso di validità;
2) Tessera sanitaria con codice fiscale;
3) Ricevuta del versamento di Euro 10,00 a favore dell'Accademia di Reggio Calabria
4) Allegato B comprensivo dei servizi svolti, adeguatamente dettagliati in merito alla durata e agli estremi di protocollo del Bando di selezione e della relativa graduatoria di merito;
5) Allegato C (Informativa privacy)

Luogo e data _____

Firma autografa o digitale _____
(non soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO B

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome)_____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____) c.a.p. _____

via _____ codice fiscale _____

tel. _____ mail _____

PEC _____

ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/00 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 28/12/2000. n 445; ai sensi e per gli effetti dell'art. 74 del citato DPR 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, il possesso dei seguenti titoli:

TITOLI DI ACCESSO

□ di essere docente a tempo indeterminato presso _____ ed inquadrato nel medesimo settore artistico-disciplinare per il quale è stata indetta la procedura;

ovvero

□ di essere inserito a pieno titolo nelle graduatorie nazionali _____ (Indicare Tipologia di Graduatoria – L. 143, L. 128, L.205 e L.205bis –per il seguente SAD _____);

ovvero

□ di avere superato un concorso pubblico selettivo ai fini dell'inclusione nelle graduatorie di istituto presso l'Accademia di Belle Arti di _____ a seguito di partecipazione al bando prot. n. _____ del _____ e di essere inserito nella graduatoria di merito prot. n. ____ del _____;

e

di avere maturato tre anni accademici di insegnamento, anche non continuativi, dall'anno accademico _____all'anno accademico 2024/25, presso le istituzioni nei /corsi previsti dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3 dell'articolo 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, ai sensi dell'art. 17, comma 9, del d.P.R. 83/2024, come di seguito:

TITOLI DI SERVIZIO (punteggio massimo 16 punti

☐ a**.a. 2024/2025**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.**a. 2023/2024**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.**a. 2022/2023**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.**a. 2021/2022**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.**a. 2020/2021**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.**a. 2019/2020**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.**a. 2018/2019**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

a.**a. 2017/2018**

Sede _____

SAD (indicare il codice e la denominazione)_____

Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ _____per n.___ ore di docenza_

Dal _____ al _____

dal _____ al _____ Procedura selettiva ☐ si ☐ no

Numero e data protocollo della graduatoria definitiva _____

ULTERIORI TITOLI DI SERVIZIO a partire dall'a.a. 2017/2018

a.a. _____

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD differenti da quello di cui alla presente procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.
Sede settore codice / e/o disciplina
Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ per n. ore di docenza
Dal al Procedura selettiva □ si □ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. _____

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD differenti da quello di cui alla presente procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Sede settore codice / e/o disciplina
Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ per n. ore di docenza
Dal al Procedura selettiva □ si □ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. _____

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD differenti da quello di cui alla presente procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute.

Sede settore codice / e/o disciplina
Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ per n. ore di docenza
Dal al Procedura selettiva □ si □ no
Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. _____

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD differenti da quello di cui alla presente procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute. Sede settore codice / e/o disciplina Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ per n. ore di docenza Dal al Procedura selettiva □ si □ no Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitivare

a.a. _____

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD differenti da quello di cui alla presente procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute. Sede settore codice / e/o disciplina Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ per n. ore di docenza Dal al Procedura selettiva □ si □ no Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

a.a. _____

Servizio prestato presso le istituzioni nei corsi previsti dall'art. 3 del D.P.R 8 luglio 2005, n. 212, ovvero nei percorsi formativi di cui al comma 3, art. 3, del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, in SAD differenti da quello di cui alla presente procedura selettiva, e il servizio prestato presso Università statali e non statali legalmente riconosciute. Sede settore codice / e/o disciplina Contratto a tempo determinato □ Contratto di Collaborazione □ per n. ore di docenza Dal al Procedura selettiva □ si □ no Numero protocollo della graduatoria definitiva Data protocollo della graduatoria definitiva

TITOLI DI STUDIO ARTISTICI, CULTURALI E PROFESSIONALI (punteggio massimo complessivo: 18 punti)

TITOLI DI STUDIO (punteggio massimo: 6 punti)

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo _____

Nazionalità del titolo _____

Tipo _____

Denominazione _____

Istituzione presso la quale è stato conseguito: _____

Data di conseguimento _____

In caso di titolo estero

Numero e data protocollo certificato di equipollenza del titolo

TAB. B2 - TITOLI ARTISTICI (punteggio massimo: 12 punti)

Attività di produzione artistica, pubblicazioni, altri titoli culturali e professionali attinenti al SAD di concorso
(max 25 titoli

1. Titolo Descrizione Allegato n.
2. Titolo Descrizione Allegato n.
3. Titolo Descrizione Allegato n.
4. Titolo Descrizione Allegato n.
5. Titolo Descrizione Allegato n.
6. Titolo Descrizione Allegato n.
7. Titolo Descrizione Allegato n.
8. Titolo Descrizione Allegato n.

9. Titolo
Descrizione
Allegato n.

10. Titolo
Descrizione
Allegato n.

11. Titolo
Descrizione
Allegato n.

12. Titolo
Descrizione
Allegato n.

13. Titolo
Descrizione
Allegato n.

14. Titolo
Descrizione
Allegato n.

15. Titolo
Descrizione
Allegato n.

16. Titolo
Descrizione
Allegato n.

17. Titolo
Descrizione
Allegato n.

18. Titolo Descrizione Allegato n.
19. Titolo Descrizione Allegato n.
20. Titolo Descrizione Allegato n.

INFORMATIVA PER I CANDIDATI AI SENSI DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. **Trattamento dei dati personali**

   Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("**GDPR**"), La informiamo che l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria" o il "**Titolare**"), in qualità di titolare del trattamento, tratta i dati personali, da Lei fornitici ed anche acquisiti da fonti terze, in occasione di procedure di selezione avviate dall'Accademia per il reclutamento di personale, in conformità con la normativa di settore applicabile e ad eventuali bandi di gara.

2. **Scopo del presente documento informativo**

   La presente informativa Le permette di conoscere la natura dei dati personali di Sua pertinenza e oggetto di trattamento, le finalità e le modalità di trattamento, gli eventuali destinatari degli stessi nonché i diritti che Le vengono riconosciuti.

3. **Finalità del trattamento dei dati e base giuridica**

   I Suoi dati personali sono utilizzati per le procedure di selezione ed in particolare per procedere alla verifica dei presupposti e del possesso dei requisiti di cui ai bandi per l'assunzione e/o per l'avvio di una collaborazione e per dar seguito alla Sua candidatura. Il trattamento è necessario per dar seguito alle Sue richieste e per l'esecuzione di misure precontrattuali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del GDPR.

4. **Dati personali oggetto di trattamento**

   In particolare, i dati personali oggetto di trattamento sono i seguenti: nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale, dati relativi al lavoro, dati previdenziali, il *curriculum* di studi e lavorativo, nonché ulteriori dati indicati nei bandi di gara pubblicati dall'Accademia, tra cui dati giudiziari ex art. 10 del GDPR (casellario giudiziale e/o dati relativi a carichi pendenti).

   Su base eventuale ed eccezionale, come nel caso in cui - in ragione dell'instaurando rapporto lavorativo -si venga a conoscenza dell'eventuale appartenenza dell'interessato alle categorie protette, possono essere acquisiti altri dati personali rientranti, secondo la terminologia della legge, nella categoria dei dati particolari, come quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale; nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

5. **Natura del conferimento**

   Il conferimento dei dati è facoltativo ed è rimesso alla volontà del candidato che, senza sollecitazione alcuna da parte del Titolare, presenti la domanda per la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica di selezione del personale inviando il proprio *curriculum vitae* e documentazione a corredo. Tale conferimento è strumentale e necessario per poter partecipare alle procedure di selezione ad evidenza pubblica dell'Accademia. Per quanto concerne i dati successivamente ed eventualmente richiesti dal Titolare, il mancato conferimento dei medesimi comporta l'impossibilità di procedere alla verifica dei presupposti per le procedure di selezione, l'assunzione e/o per l'avvio dell'assunzione e instaurazione del rapporto di lavoro e/o collaborazione con il Titolare.

6. **Modalità d'uso dei dati**

   I dati personali possono essere trattati con mezzi elettronici e con strumenti non automatizzati, e il trattamento è effettuato unicamente con operazioni, con logiche e mediante forme di organizzazione dei dati strettamente indispensabili in rapporto ai sopra indicati obblighi, compiti o finalità.

7. **Ambito di circolazione dei dati**

   I dati possono essere utilizzati da personale del Titolare cui è stato assegnato uno specifico ruolo ed a cui sono state impartite adeguate istruzioni operative al fine di evitare perdite, distruzione, accessi non autorizzati o trattamenti non consentiti dei dati stessi. I suoi dati personali saranno resi accessibili solo a coloro i quali, all'interno dell'organizzazione

dell'Accademia, ne abbiano necessità in ragione della propria mansione o posizione gerarchica tra cui i membri della Commissione esaminatrice del concorso.

Potranno utilizzare i dati anche soggetti terzi che svolgono attività strumentali per conto del Titolare. Questi ultimi agiscono in qualità di responsabili del trattamento e sotto la direzione ed il controllo del Titolare.

8. Non comunicazione né diffusione dei dati né trasferimento all'estero degli stessi

I suoi dati personali potranno essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni (tra cui il Ministero dell'Università e della Ricerca), ad enti competenti ai sensi di legge nonché a terzi esclusivamente a condizione dell'esercizio di diritti espressamente stabiliti dalla legge quali ad esempio diritto di accesso agli atti ai sensi della Legge 241/1990; non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati e non saranno trasferiti verso Paesi extra UE.

9. Tempi di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo necessario agli adempimenti previsti per la selezione del candidato e comunque per il tempo necessario a garantire l'esercizio di diritti cui l'Accademia è obbligata per Legge a garantire e direttamente collegati al dato conservato, salvo l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e/o di collaborazione; in quel caso, entreranno a far parte del Suo fascicolo personale.

10. Non necessità del consenso

Il Suo consenso al trattamento non è necessario, in quanto il trattamento riguarda dati contenuti nei *curricula*, oltre a dati richiesti per legge, spontaneamente trasmessi o consegnati dagli interessati ai fini della partecipazione a procedure di evidenza pubblica per la selezione di personale e per l'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro/collaborazione.

11. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria, con sede legale in Via XXV Luglio, 10 – 89121 Reggio Calabria (RC), C.F.: 80007690805 – Telefono: 0965.499415 – E-mail: **protocollo@abarc.it** – PEC: **pec@abarc.legalmail.it**

12. Data Protection Officer

Presso l'Accademia è presente il DPO, nominato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@abarc.it

13. Esercizio dei diritti

In ogni momento Lei potrà avere piena chiarezza sulle operazioni che abbiamo riferito e, in particolare, ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco dei dati trattati in violazione della legge, chiedere l'aggiornamento o la rettifica o l'integrazione, opporsi al loro utilizzo, ed esercitare gli altri diritti previsti dalla legge. A tale scopo si potrà rivolgere direttamente all'Accademia ovvero al DPO all'indirizzo dpo@abarc.it

Accademia di Belle Arti Reggio Calabria

MUR Ministero dell'Università e della Ricerca

Le ricordiamo, altresì, che Lei ha anche il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che i Suoi diritti non siano stati rispettati o che non abbia ricevuto riscontro secondo legge.

Reggio Calabria

Il Titolare
Accademia Belle Arti di Reggio Calabria

Per presa visione

Il Candidato

_____

(firma)